

SaronnoNews

A Uboldo l'ordinanza contro l'ambrosia: previsti controlli e sanzioni fino a 500 euro

Mariangela Gerletti · Friday, June 26th, 2026

Il Comune di Uboldo ha emanato ieri una nuova ordinanza per il contenimento dell'**Ambrosia artemisiifolia**, una pianta infestante sempre più diffusa nel territorio e nota soprattutto per il suo **forte impatto sulla salute pubblica**. Si tratta infatti di una specie altamente allergizzante, il cui polline, in particolare tra fine estate e inizio autunno, è tra le principali cause di disturbi respiratori e allergie stagionali.

La pianta si sviluppa facilmente in aree incolte, terreni abbandonati, bordi stradali, cantieri e spazi verdi non curati. La sua diffusione è favorita proprio dall'incuria e dalla mancata manutenzione delle aree.

Il problema: una pianta infestante e altamente allergenica

L'ambrosia è una specie annuale che cresce rapidamente e tende a colonizzare vaste aree se non viene contenuta. **Il periodo critico è quello tra agosto e settembre, quando la pianta entra nella fase di fioritura e rilascia grandi quantità di polline nell'aria.**

Per questo motivo il Comune, su indicazione delle autorità sanitarie competenti, ha disposto una serie di interventi obbligatori di manutenzione finalizzati a ridurre la presenza della pianta sul territorio e a limitare l'esposizione della popolazione.

Cosa devono fare i cittadini

L'ordinanza stabilisce che proprietari, amministratori e soggetti responsabili delle aree verdi devono provvedere alla manutenzione costante dei terreni e al controllo della presenza dell'ambrosia.

In particolare, è richiesto di effettuare **interventi periodici di sfalcio dell'erba nei momenti indicati**: il primo tra la fine di luglio, il secondo tra metà e fine agosto, con la possibilità di ulteriori interventi nel mese di settembre in caso di necessità. L'obiettivo è **impedire che la pianta arrivi alla fase di fioritura e quindi alla dispersione del polline.**

Le sanzioni previste

Il mancato rispetto degli obblighi comporta conseguenze economiche. Le **sanzioni amministrative** variano in base all'estensione dell'area interessata: per superfici più piccole si va

da 50 a 200 euro, mentre per terreni più estesi si può arrivare **fino a 500 euro**.

L'amministrazione comunale sottolinea che **la finalità principale non è punitiva, ma preventiva**: ridurre la diffusione della pianta e tutelare la salute pubblica, soprattutto delle persone più sensibili alle allergie.

Un intervento di prevenzione sanitaria e ambientale a cui **i cittadini possono contribuire anche attraverso segnalazioni** all'Ufficio di Polizia Locale (polizia.locale@comune.origgio.va.it – tel. 0296951137) o all'Ufficio Ecologia (ecologia@comune.uboldo.va.it – tel. 0296992202)

This entry was posted on Friday, June 26th, 2026 at 11:50 am and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.